

NOTA STAMPA

SALINI, AD WEBUILD: “INVESTIRE IN FORMAZIONE CONTINUA E IN SICUREZZA PER REALIZZARE CON SUCCESSO PNRR E INFRASTRUTTURE PER L’ITALIA DEL FUTURO CON TUTTA UNA FILIERA DI ECCELLENZA”

GRUPPO WEBUILD PRONTO AD ASSUMERE 10MILA PERSONE ENTRO IL 2026, CON INVESTIMENTI E FORMAZIONE SUL TERRITORIO E PER LA FILIERA

Milano, 10 novembre 2023 – “La sfida più importante per il nostro Paese è quella della formazione continua, per essere competitivi a livello mondiale e per realizzare con successo tutti gli investimenti attesi nel Paese inclusi quelli relativi al PNRR, il cui raggiungimento viene confermato ogni giorno dagli alti ritmi di lavoro che stiamo sostenendo. Come Webuild, solo nel 2022 a livello globale abbiamo assunto 15.000 persone. Oggi prevediamo entro il 2026 l’assunzione di 10mila persone che dovremo reperire sul mercato e anche formare con le competenze migliori. Per sopperire alla carenza di manodopera specializzata in tempi rapidi, come azienda stiamo realizzando già piani di formazione con investimenti importanti per un’azienda e con l’apertura di scuole sul territorio, a partire dal Sud Italia. È chiaro che si tratta di uno sforzo che vorremmo condividere all’interno di un quadro più ampio di formazione di Sistema Paese”.

Così Pietro Salini, AD Webuild, intervenuto al XXIII Convegno Nazionale Giovani Imprenditori Edili, occasione per riflettere sul valore delle competenze per il futuro delle costruzioni e sulla evoluzione che il settore sta vivendo in Italia. Un’evoluzione che deve tener conto di una serie di aspetti chiave, tra cui la formazione in tema di sicurezza sul lavoro. “Le opere che stiamo realizzando in Italia sono la dimostrazione della forza di un approccio sistemico, che dobbiamo puntare a standardizzare e adottare anche per il futuro, con un modello integrato di filiera di eccellenza per accrescere la competitività a livello globale, puntando su innovazione, sostenibilità e sicurezza. Come Webuild, abbiamo realizzato quasi 2 milioni di ore di formazione nel 2020-2022 a livello globale, e solo per la formazione in sicurezza 1,4 milioni di ore di formazione per dipendenti diretti e di terzi. Reclutamento e formazione sono infatti strategici perché il piano di sviluppo infrastrutturale in Italia prosegue a ritmi serrati.”

Per un’azienda, ha sottolineato Salini, “avere maggiori dimensioni significa disporre di più risorse, in termini finanziari e di capitale umano. Vuole dire avere capacità di fare investimenti in ricerca e sviluppo e nuove tecnologie per migliorare i livelli di sicurezza ed efficienza. Ma per crescere serve un sogno, un’idea e un progetto industriale forte, la determinazione a realizzarlo, una squadra di uomini e donne motivati e competenti. Questi elementi hanno permesso al nostro Gruppo di diventare ciò che è oggi, il capitolo più recente di una storia centenaria – ha continuato Salini –. Ci proiettiamo verso il futuro progettando e realizzando grandi opere che rendono concreta la crescita sostenibile dei territori. Oggi siamo presenti in oltre 50 Paesi con 85.000 persone e 150 progetti in esecuzione. Solo in Italia, abbiamo 31 grandi opere in corso, con 16.300 persone all’opera, tra personale diretto e di terzi, e 10.500 fornitori coinvolti da inizio lavori ad oggi. Ma dieci anni fa eravamo molto più piccoli. Abbiamo creduto in un sogno e in soli dieci anni abbiamo creato una realtà in grado di competere con i colossi a livello globale e di trainare la crescita del settore in Italia con tutta la filiera”.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi

e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi, con 85mila dipendenti (diretti e di terzi) di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l'espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l'Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Al 30 giugno 2023, Webuild ha registrato un portafoglio ordini complessivo di €61 miliardi, con più del 90% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com